



VERONA MINOR HIERUSALEM

UNA CITTÀ DA VALORIZZARE ASSIEME

BILANCIO 2021

Relazione dell'Organo di Controllo	pg. 1
Relazione della Direttrice	pg. 3
Brilancio 2021 e Nota Integrativa	pg. 5

**FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM**

fondazione civilmente riconosciuta con sede in Verona (VR) – Piazza Vescovado, 7, codice fiscale: 93282300230
iscritta al n. 969 del Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Veneto

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017*Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Verona Minor Hierusalem*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con questa mia relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Codesta Fondazione al 31 dicembre 2021. Detto bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 16.848. Il bilancio è stato messo a disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione - nota integrativa.

Non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente la raccolta fondi, ed all'art. 8, inerente la destinazione del patrimonio e l'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, riporto di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dall'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse le attività, anche editoriali, di promozione della cultura e della pratica del volontariato;
- l'ente effettua attività diverse (*raccolta di sponsorizzazioni*) previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione – nota integrativa;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi (*offerte libere*) secondo le modalità ed i limiti dettati dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato in nota integrativa i proventi di tale attività nell'ambito della descrizione dei "ricavi e proventi";
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione - diretta o indiretta - di avanzi e del patrimonio; a questo proposito ed ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha indicato in nota integrativa – secondo capoverso dei *Costi della produzione*, il compenso attribuito al sottoscritto e quello riconosciuto alla Direttrice;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio di amministrazione, con adeguato anticipo ed anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dalla Direttrice e dal professionista esterno cui è affidata la contabilità dell'ente e a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal professionista incaricato e l'esame dei documenti aziendali e a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Stante l'intervenuta emanazione del Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la conseguente attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – R.U.N.T.S. fissata al 23 novembre 2021, mi limito solamente a raccomandare l'avvio del processo di iscrizione di Codesta Fondazione al predetto Registro per dare infine puntuale compimento a quanto già previsto nell'atto costitutivo della Fondazione che, non appena iscritta, aggiungerà alla propria denominazione l'espressione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, ho anche verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui ero a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'esercizio dei miei doveri di vigilanza, dei miei compiti di monitoraggio e dei miei poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito pertanto Codesto Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto condividendo nel contempo la proposta di copertura del disavanzo.

Giunto poi al termine del mandato affidatomi in sede di costituzione di Codesta Fondazione, ringrazio Voi e la Direttrice per la fiducia che ha contraddistinto il rapporto che negli anni si è venuto ad instaurare e Vi chiedo di dar corso alla nomina dell'Organo di controllo per il prossimo triennio.

Verona, 14 aprile 2022

L'organo di controllo



Relazione della Direttrice della Fondazione Verona Minor Hierusalem al Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2022, convocato per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2021

Gentili Presidente, Vicepresidente, Consiglieri e Organo di controllo, l'anno 2021 è stato il terzo anno di vita della *Fondazione Verona Minor Hierusalem*. In questi mesi non facili, caratterizzati dal perdurare della pandemia di Covid-19, la Fondazione ha mantenuto chiari i propri obiettivi, pur dovendo, nei primi cinque mesi dell'anno, riformulare le modalità di proposta culturale offerta ai cittadini e ai volontari. Fino al mese di giugno 2021, infatti, la situazione sanitaria ha impedito lo svolgersi sia delle attività formative e culturali in presenza, sia dell'accoglienza dei volontari nelle chiese dei tre itinerari di Verona Minor Hierusalem. Ciononostante, la Fondazione, che punta sulla qualità e su un coinvolgimento sempre maggiore dei cittadini veronesi nel rendersi custodi della storia, dell'arte e della cultura di Verona, ha continuato a proporsi come qualificato interlocutore in termini di formazione culturale interdisciplinare e di ricaduta positiva sui cittadini e sul territorio.

In linea con tale scelta sono stati realizzati 21 webinar diversificati nelle tematiche e nei relatori, coinvolgendo per i contenuti culturali docenti dell'Università di Verona e figure professionali competenti nell'ambito di alcune tra le più importanti istituzioni culturali locali, tra le quali: Musei Civici, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Ufficio Beni culturali della Diocesi di Verona, Comando provinciale Carabinieri Verona – Nucleo tutela patrimonio culturale di Venezia. La formazione, fornita in maniera totalmente gratuita, si somma agli eventi culturali organizzati in modalità a distanza fra cui un pellegrinaggio virtuale internazionale, ed è stata messa a disposizione non solo dei volontari della Fondazione, ma anche di tutti gli interessati esterni, aumentando sensibilmente l'offerta formativa e culturale disponibile sul territorio.

I volontari, tuttavia, hanno potuto beneficiare anche di una programmazione formativa ad essi dedicata di 263 ore. In particolare, grazie all'Economia del dono e alla sinergia con aziende e professionisti del settore, è stato possibile implementare la capacità applicativa del *Team digital*, composto da giovani universitari impegnati nello sviluppo delle potenzialità tecnologiche e digitali nella diffusione della cultura; sempre i giovani volontari della Fondazione sono stati i protagonisti di un corso di tecniche teatrali e di recitazione che ha permesso loro di implementare le proprie capacità comunicative e interpersonali.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha inoltre impedito temporaneamente lo svolgersi delle attività in presenza degli studenti impegnati nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La situazione contingente ha però favorito la strutturazione di una proposta attuabile a distanza, oltre che di soluzioni innovative focalizzate sullo sviluppo del digitale e delle forme di comunicazione; la proposta, cui hanno aderito 10 istituti scolastici di Verona e Provincia, ha quindi messo a punto un programma didattico specifico per i 131 studenti partecipanti, che oltre alla conoscenza del patrimonio simbolico e artistico di Verona Minor Hierusalem, hanno così sviluppato competenze innovative nella valorizzazione dei beni artistici: dalla fotogrammetria e rilievo architettonico alla costruzione di modelli 3D, dalla ripresa e montaggio video al podcast, dallo storytelling alla fotografia digitale.

A partire dal mese di giugno 2021, è stato invece possibile riavviare le attività in presenza, generando un forte incremento nell'impatto culturale sul territorio grazie al continuo affiancamento dell'accoglienza nelle chiese, con il conseguente allestimento di eventi e proposte culturali sugli itinerari



garantendo tutti i presidi sanitari richiesti a livello nazionale e CEI. Nelle chiese dei tre itinerari di Verona Minor Hierusalem sono state garantite complessivamente 3060 ore di accoglienza, 29 sono stati gli eventi culturali aperti alla città organizzati in sinergia con Enti e Istituzioni del territorio, che hanno raggiunto complessivamente 21.309 visitatori tra cittadini veronesi e turisti italiani e stranieri, mentre le guide turistiche hanno svolto 102 visite guidate.

Con l'Università di Verona (nello specifico con il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento), infine, è stato possibile dare avvio all'importante ricerca "Processi motivazionali, benessere e volontariato culturale", che ha visto coinvolti tutti i 327 volontari attualmente attivi e che darà modo di sintetizzare alcuni importanti risultati in merito alla salute e al benessere generati dal volontariato culturale.

I valori raggiunti e sintetizzati nella Relazione di Missione del Bilancio 2021 sono il risultato di un grande impegno profuso insieme anche da persone coinvolte nel Comitato Contenuti e in più servizi dell'organigramma del Modello valoriale e organizzativo "Tessere relazioni per il bene comune", adottato dalla Fondazione, che si impegnano con l'Economia del dono e a cui voglio esprimere la mia riconoscenza.

Ringrazio per la disponibilità incontrata i membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Indirizzo e Organo di Controllo per le occasioni di confronto sui delicati temi che hanno coinvolto la Fondazione e sulla realizzazione delle diverse attività culturali proposte.

Nel corso dell'anno sono stati nominati tre nuovi membri del Comitato di Indirizzo nelle persone dei dottori Vincenzo Tinè per la Soprintendenza, Andrea Marconi per il Banco BPM e Piero Fusco per Cattolica Assicurazioni, aumentando così le sinergie con il mondo imprenditoriale e istituzionale del nostro territorio.

La proposta di Bilancio, che avete ricevuto, rispecchia l'attività della Fondazione nel corso del 2021 mettendo in evidenza in chiave economica le difficoltà che la Fondazione ha incontrato l'anno scorso nello svolgere la sua missione tanto che alla fine l'esercizio si chiude con una perdita di 16 mila euro.

Questo è il risultato, da un lato, della mancanza per un semestre delle offerte dei visitatori e dei pellegrini raccolte nelle chiese, e dall'altro della scelta di non ridurre la nostra attività di servizio e di sviluppo delle conoscenze dei volontari, degli studenti aderenti al Progetto P.C.T.O. e ai visitatori avviando altresì investimenti sul piano tecnologico per migliorare ulteriormente il livello del servizio.

La perdita viene assorbita dal fondo disponibile che si attesta alla fine dell'esercizio sugli 81 mila euro mentre la disponibilità liquida ammonta a 36 mila euro, indice dell'estrema prudenza perseguita sempre nella gestione economico finanziaria.

In conclusione desidero ringraziare tutti coloro che, a diverso titolo, hanno dato il loro contributo per la vita e il bene della Fondazione e in particolari i numerosissimi volontari che di questa Fondazione sono la vera anima.

Verona, 26 aprile 2022

Paola Tessitore

Direttrice della Fondazione



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Sede legale: PIAZZA VESCOVADO N. 7 VERONA (VR)

Patrimonio: Euro 70.000,00 di cui indisponibili euro 35.000,00

Codice Fiscale 93282300230

Partita IVA: 04664130236

Forma giuridica: Fondazione civilmente riconosciuta con decreto Regione Veneto n. 5 del 16 gennaio 2019

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	Totale 2021	Esercizio 2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.074	4.612
II - Immobilizzazioni materiali	3.547	
III - Immobilizzazioni finanziarie	36.648	36.648
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>43.269</i>	<i>41.260</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	10.144	44.335
esigibili entro l'esercizio successivo	20.144	44.335
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate		
IV - Disponibilita' liquide	34.635	64.071
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>54.779</i>	<i>108.406</i>
D) Ratei e risconti	663	220
<i>Totale attivo</i>	<i>98.711</i>	<i>149.886</i>

	Totale 2021	Esercizio 2020
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	70.000	70.000
VI - Altre riserve	2-	1-
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	28.306	27.750
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	16.848-	557
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>81.456</i>	<i>93.306</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.525	1.812



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

	Totale 2021	Esercizio 2020
D) Debiti	13.660	29.768
esigibili entro l'esercizio successivo	13.660	29.768
esigibili oltre l'esercizio successivo		
E) Ratei e risconti	78	20.000
<i>Totale passivo</i>	<i>98.711</i>	<i>149.886</i>

Rendiconto Gestionale

	Totale 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.571	30.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	134.702	171.614
altri		
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>134.702</i>	<i>171.614</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>160.273</i>	<i>201.614</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	533	986
7) per servizi	137.795	147.423
8) per godimento di beni di terzi	607	692
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.234	26.596
b) oneri sociali	4.117	6.362
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.726	1.560
c) trattamento di fine rapporto	1.726	1.560
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>29.077</i>	<i>34.518</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.931	1.537
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.931	1.537
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.931</i>	<i>1.537</i>
14) oneri diversi di gestione	4.121	11.970
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>174.064</i>	<i>197.126</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.791-	4.488
C) Proventi e oneri finanziari		



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

	Totali 2021	Esercizio 2020
16) altri proventi finanziari		
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	536	536
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	536	536
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>536</i>	
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	-	52
<i>Totale Interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>52</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>536</i>	<i>484</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.255-	4.972
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.593	4.415
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.593</i>	<i>4.415</i>
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	16.848-	557

Relazione di Missione e Nota integrativa

Signori Consiglieri,

la Fondazione ha concluso il terzo anno di attività per la compiuta realizzazione degli scopi dettati all'articolo 2 dello Statuto.

L'anno 2021 è stato un anno certamente non facile a livello globale a causa del perdurare della Pandemia da Covid 19, che ha colpito duramente anche il settore culturale e turistico. La Fondazione comunque è riuscita a mantenere vive le sue finalità e i suoi obiettivi realizzando, grazie alla trasformazione in digitale del Progetto "Verona Minor Hierusalem, una città da valorizzare insieme", tutte le attività previste nel cronoprogramma del Bando in essere "Valore Territori" promosso dalla Fondazione Cariverona.

Di fronte alle difficoltà infatti la scelta è stata quella di non fermarsi e di procedere con il Progetto con modalità alternative, per mantenere vivi i tre cardini di Verona Minor Hierusalem: la valorizzazione della cultura e della spiritualità nell'arte, l'aspetto relazionale e intergenerazionale tra i Volontari e i Visitatori, la sinergia con il territorio.

Le aree di attività nel 2021 si possono così riassumere:

- **Accoglienza:** si tratta di accoglienza just in time per ascoltare e intercettare le esigenze dei visitatori e rispondere "su misura" alle loro richieste;
- **Valorizzazione del patrimonio culturale e fruizione accessibile:** attività innovative e progetti originali per rendere possibile a tutti godere della bellezza delle opere d'arte e per la conservazione per le generazioni future;
- **Formazione interna e esterna:** corsi, seminari, approfondimenti e workshop in presenza e on line sui temi riguardanti il patrimonio storico, culturale e artistico la cui qualità è garantita da docenti e professionisti esperti del settore;
- **Eventi artistico-culturali:** svolgimento di 3 itinerari cittadini con guide autorizzate e visite guidate a tema, con conseguente partecipazione a importanti manifestazioni in città.



Nel corso dell'anno 2021 la Fondazione Verona Minor Hierusalem ha inoltre deciso di potenziare le attività volte all'analisi dei propri dati interni e alla comunicazione degli stessi. Infatti, sono stati analizzati tutti i dati relativi alle attività proposte dalla Fondazione e attraverso lo studio dei risultati raggiunti e le considerazioni sul loro significato intrinseco sono state indirizzate al meglio energie e collaborazioni, mettendo adeguatamente a frutto le risorse a disposizione ed assicurando una coerenza continuativa al Progetto.

Di seguito una sintesi dei più importanti dati relativi all'anno 2021:

- Visitatori:
 - 21.309 di cui 4.231 stranieri
- Ore di accoglienza nelle chiese:
 - 3.060 (in 6 mesi di apertura)
- Volontari
 - 327 attivi nei servizi
- Studenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O):
 - 131 studenti di 10 Istituti Scolastici di Verona e Provincia che hanno aderito al progetto per l'A.S. 2020/2021
- Totale persone in accoglienza nelle 17 chiese:
 - 458 volontari e studenti
- Eventi online:
 - 21 webinar (con 4.145 visualizzazioni)
- Eventi in presenza:
 - 29 eventi in presenza (di cui 2 pellegrinaggi)
- Ore di formazione culturale per i volontari:
 - 263 ore
- Corsi formativi proposti ai volontari e studenti PCTO:
 - Teatro, Inglese, Tedesco, Animatori spirituali, Digital e Social, Accoglienza esperienziale, Fotografia, Sketch up, Fotogrammetria
- Ricerche universitarie
 - 1 bando ricerca promosso dall'Università degli Studi di Verona e sostenuto dalla Fondazione (Ricerche storiche sul Sigillo e sui pellegrinaggi femminili nel Medioevo).

Passando ora ad esporre questa **Nota integrativa**, sottolineiamo che la stessa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

In attesa dell'entrata in vigore del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 18 aprile in tema di "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore, questo bilancio è stato redatto in ossequio alle norme del codice civile e, in particolare, in forma abbreviata (art. 2435-bis del codice civile).

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di questa Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un disavanzo di euro 26.848,45.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di Bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni



Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

I titoli acquistati per dare concretezza alla parte del patrimonio indisponibile sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo e dagli eventuali costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti passivi sono a costi di competenza del 2021 fatturati nel 2022.

I risconti attivi sono relativi a premi di assicurativi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Debiti

I debiti sono stati esposti in Bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.686		36.648	44.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.074		-	3.074
Valore di bilancio	4.612		36.648	41.260
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.941	-	3.941
Ammortamento dell'esercizio	1.537	394	-	1.931
Totale variazioni	(1.537)	3.547	-	2.010
Valore di fine esercizio				
Costo	7.686	3.941	36.648	48.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.611	394	-	3.468
Valore di bilancio	3.075	3.547	36.648	41.260



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito elenco dei crediti:

Descrizione	Importo
Clienti terzi Italia	5.571
Crediti tributari	3.289
Crediti per caparre confirmatorie	466
Crediti verso altri	11.284
TOTALE CREDITI	20.144

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito movimentazioni del Patrimonio della Fondazione

	Fondo di Dotazione	Altre riserve	Avanzo di gestione) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo finale al 31/12/2020	70.000	1-	27.749	557	97.192
Saldo iniziale al 1/01/2021	70.000	1-	27.749	557	97.192
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	557	557-	1-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	16.848-	468
Saldo finale al 31/12/2020	70.000	2-	28.306	16.848-	81.456

Come detto nell'introdurre questa Nota, in sede di costituzione della Fondazione, la Diocesi di Verona – fondatrice – ha apportato un patrimonio di 70 migliaia di euro; 35 di esse formano il Fondo patrimoniale indisponibile e 35 il Fondo disponibile.



Il Fondo patrimoniale indisponibile è ora rappresentato dai titoli di Stato di cui si è detto in precedenza.

Debiti

Di seguito i debiti della Fondazione al 31/12/2021.

Descrizione	Importo
Debiti vs fornitori	778
Debiti vs erario	6.310
Debiti vs istituti previdenziali	1.489
Debiti vs personale	4.684
Altri debiti	399
Totale debiti	13.660

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è stata costituita.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che sono strumentali all'attività istituzionale dell'ente.

Ricavi e proventi da attività di interesse generale

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza e sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	25.571
Contributi da altri Enti	116.843
Offerte libere pellegrini	10.857
Contributi da parte dell'Erario	7.000
Totale ricavi	160.271

In data 28.12.2020 la Fondazione ha emesso fattura di euro 20.000 + iva di legge nei confronti di Società Cattolica per attività di sponsorizzazione relativa, per la sua totalità, all'esercizio 2021; mentre gli ulteriori 5.571 sono relativi a fattura da emettere, sempre per sponsorizzazione, nel 2022 ma relativa al periodo ottobre - dicembre 2021.



Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2019 si comunica il compenso spettante al Revisore ammonta ad Euro 4.160 al lordo di ogni imposta e contributo previdenziale. Il compenso del Direttore che svolge la propria attività con contratto di consulenza professionale, e che nell'anno ha svolto oltre 4.050 ore di attività a favore della Fondazione, è di Euro 60.000, al lordo di ogni imposta e contributo previdenziale. Si evidenzia, inoltre, che il Direttore è ideatore e titolare del Modello valoriale e del Software "Gestione turni volontari" concesso a titolo gratuito a questa Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene presentato un bilancio dell'attività commerciale.

Ricavi		25.57
Sponsorizzazioni	25.571	
Costi		(4.616)
Acquisto di beni	30	
Per Servizi	4.586	
Reddito attività commerciale		20.955

A seguito dell'emergere di un reddito positivo della parte commerciale, la Fondazione ha provveduto al calcolo delle relative imposte IRAP e IRES. L'IRAP sarebbe comunque venuta ad esistenza in relazione a redditi di lavoro dipendente ed altri compensi connessi alla parte istituzionale.

L'imposta IRES è stata calcolata come indicato dall'art. 144 TUIR e l'aliquota è stata dimezzata al 12%, in ossequio all'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 29/09/1973 n. 601.

Base imponibile IRES	20.955
IRES agevolata 12%	2.515



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

- Ires acconto prima rata	1.595
- Ires acconto seconda rata	1.596
Credito Ires 2021	676

L'imposta IRAP è stata così calcolata

IRAP istituzionale per lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi non abituali	43.224
IRAP attività commerciale	20.955
Totale valore della produzione	64.179
Deduzioni ai fini IRAP	36.528
Base imponibile IRAP	27.651
IRAP 3,9%	1.078
-I rata acconto irap	1.224
-II rata acconto irap	1.224
Credito Irap 2021	1.370

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31/12/2021.

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	2

La voce altri dipendenti riguarda l'assunzione di una stagista con borsa di studio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, e trattando dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico di questo Ente, si fa memoria il perdurare dalla pandemia del Covid-19 e la crisi tra Ucraina e Russia



che sta manifestando la sua recrudescenza dai primi mesi del 2022 ha provocato una diminuzione degli ingressi e delle visite soprattutto in riguardo ai turisti provenienti da quelle aree.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2021 ha richiesto e ottenuto contributi a fondo perduto Covid-19 da parte dell'Agenzia delle Entrate per Euro 7.000.

Proposta di destinazione dell'avanzo o del disavanzo

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto sopra esposto e confermandoVi che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di missione e Nota integrativa corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di questa Fondazione nonché il risultato economico emerso in corso d'anno, si propone di approvarlo nei termini di sua redazione disponendo nel contempo che il disavanzo di euro 16.848 venga coperto utilizzando la voce avanzi partati a nuovo.

Verona, 31 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Don Maurizio Viviani)